



# COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

Tel 0861/63122- Fax: 0861/63279 °°° C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678

E - MAIL: [roccasm@roccasm.it](mailto:roccasm@roccasm.it) - PEC: [roccasm@pec.it](mailto:roccasm@pec.it) - SITO INTERNET: [www.roccasm.it](http://www.roccasm.it)

## **Ordinanza Sindacale n. 5 del 13-04-2026**

**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI SGOMBERO PRECAUZIONALE DI IMMOBILE A.T.E.R. TERAMO SITO IN FRAZIONE IMPOSTE N. 7, A SEGUITO DEL MOVIMENTO FRANOSO VERIFICATOSI NEL PERIODO 31 MARZO 3 APRILE 2026.**

### **IL SINDACO**

PREMESSO CHE:

- Nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026, il territorio del Comune di Rocca Santa Maria è stato colpito da eccezionali eventi atmosferici caratterizzati da precipitazioni di particolare intensità;
- Tali eventi hanno innescato un movimento franoso sotterraneo in località Imposte, che ha compromesso la stabilità del versante e delle aree sovrastanti/circostanti.

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 3 del 01-04-2026 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (COC) presso la sede Comunale in Frazione Imposte 24 – ROCCA SANTA MARIA, al fine di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione ed il coordinamento per la valutazione dell'evolversi della situazione.

RILEVATO che successivamente allo scioglimento repentino della neve, nella frazione Imposte di questo Comune si sono verificati importanti smottamenti di terreno con necessità di adottare precedente provvedimento contingibile ed urgente per lo sgombero di n. 01 immobile nella stessa frazione (Ordinanza n. 4 del 11-04-2026);

Che l'intera zona interessata è oggetto di verifica continua ad opera dei tecnici comunali;

RILEVATO che a seguito di segnalazioni e sopralluogo effettuato in data 13/04/2026 dall'Ufficio Tecnico del Comune di Rocca Santa Maria sul fabbricato identificato catastalmente al Fg 21 Part.IIa 321 Sub. 1-2-3-4-5-6 – Frazione Imposte n. 7 (alloggio ERP – Proprietà ATER Teramo attualmente occupato da n. 05 nuclei familiari) è emerso che lo stesso immobile risulta potenzialmente esposto al rischio di interessamento da fenomeni franosi con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

VISTI:

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, con la quale è stato dichiarato lo Stato di Emergenza Nazionale per il territorio della Regione Abruzzo in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 30 marzo 2026;
- L'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, relativa all'Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, che demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione di provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- L'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;
- L'art. 54 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), concernente i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- Il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in particolare per quanto concerne le funzioni di protezione civile;
- Il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile).

CONSIDERATO CHE:

- la situazione descritta configura un pericolo attuale e concreto per la sicurezza delle persone residenti e per eventuali fruitori degli immobili sussistendo l'urgenza di tutelare la pubblica e privata incolumità, non potendosi escludere evoluzioni del movimento franoso capaci di determinare il crollo o gravi danni strutturali ai fabbricati interessati;
- si rende necessario adottare misure immediate e cautelative a tutela della pubblica e privata incolumità ed interdire l'accesso agli immobili ed alle aree a rischio fino al ripristino delle condizioni di sicurezza o al completamento degli accertamenti tecnici approfonditi, resi possibili anche grazie alle procedure attivate dallo Stato di Emergenza.

## ORDINA

Ai fini della tutela della pubblica incolumità, con decorrenza immediata e fino a revoca della presente ordinanza:

**1. Lo sgombero immediato**, a titolo cautelativo, del fabbricato identificato catastalmente al Fg. 21 Part.IIa 321

Sub. 1-2-3-4-5-6 – Frazione Imposte n. 7 (alloggio ERP di Proprietà ATER Teramo attualmente occupato da n. 05 nuclei familiari residenti e n. 01 libero), con divieto assoluto di permanenza all'interno degli stessi degli occupanti fino a nuova disposizione.

**2. L'allontanamento dei nuclei familiari e di tutte le persone** presenti negli immobili sopra indicati come risultanti agli atti interni d'ufficio entro e non oltre due ore dalla notifica della presente ordinanza.

**3. il DIVIETO DI ACCESSO** e di utilizzo dei suddetti immobili e delle aree esterne di pertinenza;

**4. L'interdizione dell'area** interessata, mediante apposizione di idonea segnaletica e, se necessario, transennamento, al fine di impedire l'accesso a persone non autorizzate.

**5. L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA** per i nuclei familiari evacuati, da garantire tramite le strutture ricettive esistenti nel Comune di Rocca Santa Maria.

## DISPONE

Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica individuale a tutti gli effetti di legge;

Che copia della presente ordinanza sia Trasmessa:

- alla Prefettura di Teramo;
- alla Stazione Carabinieri di Valle Castellana;
- alla Protezione Civile Regionale;
- ai Vigili Del Fuoco di Teramo;
- all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Teramo con sede in Teramo (TE)
- agli intestatari occupanti degli immobili interessati.

IL VICE-SINDACO  
(*Nicola DI GIULIANO*)



Nicola Di  
Giuliano  
Collegio dei  
Geometri di  
Teramo  
Geometra  
13.04.2026  
13:09:53  
GMT+02:00